

Scheda del documento

15 dicembre 1508, Bellinzona

Retrovendita / Instrumentum retrovenditionis

Galeazzo «de Lucino» figlio di Giovanni Pietro, cittadino <...> e abitante a Como, procuratore di Bernardino «de <Grecis>» del fu Bartolomeo, ci<tadino>, «draparii», mercante e abitante di Como nella parrocchia di S. Nazzaro, rivende a Mariolo del fu Andrea «de Iohanatio» console di Lumino, mastro Giovanni detto «Cappi» figlio di Zane «de Cappo», Antonio del fu Zane «de Cappo» di Castione, Zane del fu Guglielmo «de Buscho» e Zane del fu Togno Giovanni di Lumino, agenti a nome del comune di Lumino e Castione, l'alpe «de Loga» situato nel territorio del detto comune, che Pie<tro> del fu Brunetto «de Cappo», Giacomo del fu Simone «de Roncho», Guglielmo del fu Togno «de Buscho», Simone del fu Gia<como> «Bregoni» e Giovanni del fu Bertramo «del Monicho», procuratori del comune di Lumino e Castione, avevano venduto a Giovanni Alberto del fu Pietro «de Gazino» di Como, procuratore di Bartolomeo «de Grecis» del fu Maffio, il 31 marzo 1477 al prezzo di 40 ducati, investendoli poi a titolo di locazione al canone annuo di 6 fiorini, del valore di 3 lire e 4 soldi di terzoli ognuno. Il prezzo della retrovendita è di 40 ducati d'oro.

Notaio rogatario: Petrus Varronus olim pater meus et olim n.p. Berinzona.

Notaio estraente: Bernardinus Varronus f.c. domini Petri Varroni p.i.a.n. ac n. et habitator Berinzona, n. laudatus per consilium generale communis Berinzona super imbreuiaturis suprascripti nunc c. domini Petri Varroni olim patris meum et olim n.p. Berinzona ... ad explendum ... cartas ... et instrumenta ... traditas ... per c. patrem meum.

Originale estratto da imbreviature (5 maggio 1518); lat.

Archivio Comunale Lumino 50

580 x 200 mm, righe 91. Rosicature lungo il margine destro, una lacerazione nel margine superiore, ricomposta in sede di restauro, e poche piccole macchie violacee causate dalla presenza di microorganismi. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 52.